

LE PROTESTE

«La sosta "vip" non è prevista dal regolamento e va abolita»

(al.va.) Nessun articolo del regolamento prevede il parcheggio gratuito nel garage comunale. E quanto sostiene Danilo Rosan, dal 1993 al 2005 consigliere comunale a Venezia, oggi componente del consiglio di amministrazione di Asm, la società che gestisce il garage di piazzale Roma. «Quand'ero consigliere comunale - dice Rosan - non ho mai usufruito del posto macchina gratuito e ho sempre pagato il mio posto al Tronchetto. Non uso il posto macchina gratuito nemmeno oggi che siedo nel Cda di Asm». Spiega: «La mia è una lotta ai privilegi che ho portato avanti per anni, da solo e con tutti contro. Da consigliere comunale mi è stato bocciato un emendamento sulla riduzione dal 15% a 0% il posto per i "vip" al garage comunale. Un secondo emendamento presentato a fronte della prima bocciatura è stato approvato e così i posti "vip" sono scesi al 10%. Ma per quanto riguarda i consiglieri comunali - aggiunge Rosan - una lettura attenta del Regolamento non dà loro alcun diritto. Nel 1993 ci era stata inviata una comunicazione che informava delle modalità d'uso del posto macchina, lettera poi mai più inviata negli anni successivi».

Per quanto riguarda, poi, le commissioni a Mestre, il consiglio comunale mette a disposizione da Venezia e per il ritorno le auto di servizio e comunque il diritto dovrebbe riguardare solo "per il tempo necessario a partecipare alla riunione". Con il pass gratuito per le strisce blu, invece, non ci sarebbero vincoli.

Intanto Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An/Pdl alla Municipalità di Venezia, chiede che venga fatto subito un nuovo bando per assegnare i posti al garage comunale. «La realizzazione di people-mover e nuovo garage in Marittima sono ancora lontane - dice Bortoluzzi - Non è poi un mistero che in città circoli voce di alcuni privilegiati o favoriti che disporrebbero, indipendentemente da qualsiasi bando e/o regolamento, di un posto auto "provvisorio" ma concreto al garage comunale di Piazzale Roma». Di qui la richiesta di ridefinire i criteri di un nuovo bando da fare entro giugno «riducendo al minimo quelli attualmente messi in vendita via internet ai turisti ed inglobando anche quelli dell'ex Aci, attualmente ospitati all'interno dello stabile dell'Autorimessa Comunale, nei locali dell'ex Officina».

